	<b>friulsider</b> SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31	Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444 www.friulsider.com - info@friulsider.com Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052
	<b>PUR 960</b>	Data Redazione: 10.06.2011 Data Emissione: 03.01.2012 Pag. 1/8

## 1 Identificazione della sostanza / preparato e della Società

### Identificazione della sostanza o preparato

PUR 960

### Uso della sostanza/del preparato

SCHIUMA POLIURETANICA manuale (B3)

### Produttore/fornitore

#### DISTRIBUTORE:

Friulsider SpA, Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Tel.: +39 0432 747911 Fax.: +39 0432 758444

e-mail: [environmental@friulsider.com](mailto:environmental@friulsider.com)

### Telefono emergenza/consiglio

#### Consiglio in caso di intossicazione:

Centro Antiveleni, Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli, via Montereale n. 24, Pordenone, Italia

Tel.: +39 0434 399698

## 2 Identificazione dei pericoli

### Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS02 fiamma

Flam. Aerosol 1 H222 Aerosol altamente infiammabile.

GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Carc. 2

H351

Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GHS07 punto esclamativo

Acute Tox. 4

H332

Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3

H335+H336

Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Lact.

H362

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

### Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

Xn; Nocivo

R20-40-48/20:

Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Xn; Sensibilizzante

R42/43:

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Xi; Irritante

R36/37/38:

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.


F+; Estremamente infiammabile

R12:

Estremamente infiammabile.

R53-64:

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio per i bambini allattati al seno.

	<b>friulsider</b> SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31	Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444 www.friulsider.com - info@friulsider.com Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052
	<b>PUR 960</b>	Data Redazione: 10.06.2011 Data Emissione: 03.01.2012 Pag. 2/8

#### Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Attenzione! Recipiente sotto pressione.

#### Sistema di classificazione:

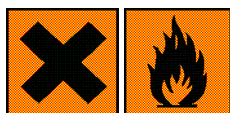
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

#### Elementi dell'etichetta

##### Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

#### Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Xn Nocivo  
F+ Estremamente infiammabile

#### Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodiiisocianato, isomeri e emologhi

#### Natura dei rischi specifici (frasi R):

- 12 Estremamente infiammabile.
- 20 Nocivo per inalazione.
- 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
- 40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
- 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
- 48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- 64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno.

#### Consigli di prudenza (frasi S):

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- 16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
- 23 Non inalare aerosol.
- 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- 51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

#### Classificazione specifica di determinati preparati:

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.


Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

#### Altri pericoli

##### Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** Non applicabile.

















**vPvB:** Non applicabile.

	<b>friulsider</b> SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31	Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444 www.friulsider.com - info@friulsider.com Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052
	<b>PUR 960</b>	Data Redazione: 10.06.2011 Data Emissione: 03.01.2012 Pag. 3/8

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### Caratteristiche chimiche: Miscela

**Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 9016-87-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi  Xn R20-40-48/20;  Xn R42/43;  Xi R36/37/38 Carc. Cat. 3  Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373;  Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	40-50%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0	cloroalcani C14-17  N R50/53 R64-66  Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Lact., H362	10-15%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2	isobutano (contenente ≥0,1 % butadiene (203-450-8))  F+ R12  Flam. Gas 1, H220;  Press. Gas, H280	1-10%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8	Dimetiletere  F+ R12  Flam. Gas 1, H220;  Press. Gas, H280	1-5%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9	propano  F+ R12  Flam. Gas 1, H220;  Press. Gas, H280	<5%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### 4 Misure di primo soccorso

#### Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

##### Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

**Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

##### Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

**Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.

### 5 Misure antincendio

#### Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma

CO<sub>2</sub>, sabbia, polvere. Non usare acqua.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua

##### Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela


In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cianidrico (HCN)

##### Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

	<p><b>friulsider</b></p> <p>SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31</p>	<p>Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia  Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444  www.friulsider.com - info@friulsider.com  Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052</p>
<b>PUR 960</b>		<p>Data Redazione: 10.06.2011  Data Emissione: 03.01.2012  Pag. 4/8</p>

**Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

**Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

**Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

**Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

**Manipolazione:**

**Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

### Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Stoccaggio:**

**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Immagazzinare separatamente da acidi.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Non conservare a contatto con ossidanti.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.

Proteggere da umidità e acqua.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.


Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

	<b>friulsider</b> SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31	Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444 www.friulsider.com - info@friulsider.com Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052
	<b>PUR 960</b>	Data Redazione: 10.06.2011 Data Emissione: 03.01.2012 Pag. 5/8

## Parametri di controllo

<b>Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:</b>	
<b>68476-85-7 gas di petrolio, liquefatti</b>	
TWA	1800 mg/m <sup>3</sup> , 1000 ppm

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

## Controlli dell'esposizione

### Mezzi protettivi individuali:

#### Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

#### Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

#### Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

#### Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

#### Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

#### Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Indicazioni generali

##### Aspetto:

Forma:

Aerosol

Colore:

In conformità con la denominazione del prodotto

Odore:

Caratteristico

##### Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:

Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile.

Temperatura di accensione:

199 °C

Autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione:

Pericolo di esplosione per riscaldamento.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore:

3,0 Vol %

Superiore:

18,6 Vol %



# friulsider

SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia  
Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444  
www.friulsider.com - info@friulsider.com  
Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052

**PUR 960**

Data Redazione: 10.06.2011  
Data Emissione: 03.01.2012  
Pag. 6/8

**Densità:** Non definito.  
**Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Insolubile.  
**Tenore del solvente: VOC (CE)** 15,7 %

## 10 Stabilità e reattività

### Reattività

#### Stabilità chimica

#### Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

#### Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido cianidrico (acido prussico)

Monossido di carbonio

Ossidi di azoto (NOx)

## 11 Informazioni tossicologiche

### Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta:

#### Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

#### 115-10-6 dimetiletere

Per inalazione	LC50/4 h	308 mg/l (rat)
----------------	----------	----------------

#### Irritabilità primaria:

**sulla pelle:** Irrita la pelle e le mucose.

**sugli occhi:** Irritante.

#### Sensibilizzazione:

Può provocare sensibilizzazione se inalato.

Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

#### Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Nocivo

Irritante

## 12 Informazioni ecologiche

### Tossicità

**Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

#### Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

#### Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### Metodi di trattamento dei rifiuti

**Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

#### Imballaggi non puliti:

**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

	<b>friulsider</b> SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31	Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444 www.friulsider.com - info@friulsider.com Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052
	<b>PUR 960</b>	Data Redazione: 10.06.2011 Data Emissione: 03.01.2012 Pag. 7/8

## 14 Informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):

**Classe ADR/RID-GGVSEB:** 2 5F Gas  
**Numero ONU:** 1950  
**Gruppo di imballaggio:** -  
**Etichetta:** 2.1  
**Nome di spedizione dell'ONU:** 1950 AEROSOL  
**Osservazioni:** LQ:2  
**Trasporto marittimo IMDG:**  
**Classe IMDG:** 2.1  
**Numero ONU:** 1950  
**Label:** 2.1  
**Gruppo di imballaggio:** -  
**Numero EMS:** F-D,S-U  
**Marine pollutant:** No  
**Denominazione tecnica esatta:** AEROSOLS

### Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:

**Classe ICAO/IATA:** 2.1  
**Numero ONU/ID:** 1950  
**Label:** 2.1  
**Gruppo di imballaggio:** -  
**Denominazione tecnica esatta:** AEROSOLS, flammable

**UN "Model Regulation":** UN1950, AEROSOL, 2.1

**Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Gas

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## 16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

### Fraasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.  
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H351 Sospettato di provocare il cancro.  
 H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R12 Estremamente infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.



	<p><b>friulsider</b></p> <p>SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31</p>	<p>Via Trieste 1, 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, Italia  Tel. +39 0432 747911 - Fax +39 0432 758444  www.friulsider.com - info@friulsider.com  Assistenza tec. per Italia: Tel. 0432 747906 - Fax verde 800 301052</p>
<p><b>PUR 960</b></p>		<p>Data Redazione: 10.06.2011  Data Emissione: 03.01.2012  Pag. 8/8</p>

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent